



ORIGINALE

N. **18**Del **30-04-2015**

# COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:** **MOZIONE SULLA MALATTIA SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA (MSC) PROPOSTA DAL CONSIGLIERE EZIO MARANI DEL GRUPPO "MOVIMENTO 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT"**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

SCARPIS EDOARDO	P
COVRE ALESSANDRA	P
FADELLI GIOVANNI	P
ZANETTE GIORGIA	P
ARPELLIN ENRICO	P
COLETTI SEBASTIANO	P
REGGI FRANCESCA	P

FORNER FABIO	P
DA ROS MICHELE	P
DONADEL GIUSEPPE	P
BAGGIO ENOS	P
FADELLI DARIO	P
MARANI EZIO	P

Presenti: 13

Assume la presidenza il Sindaco, SCARPIS EDOARDO.  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Melaia Attilia.

Sono presenti inoltre gli Assessori esterni Ballarin Andrea e Capuano Vittoria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori:

REGGI FRANCESCA,

DA ROS MICHELE,

FADELLI DARIO,

invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco presidente passa al punto 5 dell'ordine del giorno ad oggetto: «Mozione sulla malattia Sensibilità Chimica Multipla (MCS) proposta dal Consigliere Ezio Marani del gruppo 'Movimento 5 Stelle – BeppeGrillo.it'».

Invita quindi il Consigliere Marani ad illustrare la mozione allegata al presente verbale (allegato 1), assunta al prot. n. 2135 del 05.03.2015.

Si riportano di seguito gli interventi, come da trascrizione della registrazione di seduta, agli atti del Comune.

**CONS. MARANI:**

Grazie. Una breve introduzione su cos'è la MCS, che probabilmente per i più sarà una sigla sconosciuta. MCS è l'acronimo di una parola inglese che tradotta in italiano è "Sensibilità Chimica Multipla", una patologia molto dolorosa, debilitante e caratterizzata da un'estrema sensibilità a tutti i composti chimici. In pratica l'ammalato presenta diversi sintomi se esposto a tali sostanze, anche se in piccole quantità, le quali possono risultare del tutto innocue per la popolazione in generale.

I pazienti affetti da MCS presentano una ipersensibilità olfattiva che si chiama anche iperosmia, questo significa che l'ammalato aumenta fino a 600 – 700 volte la sua capacità olfattiva.

Questo considerevole aumento della percezione di tutti gli odori dà origine a molti disturbi. Tra le sostanze che più comunemente inducono reazioni ci sono ad esempio: candeggina, profumi, benzina, pesticidi, shampoo, anche riviste e giornali. In pratica la totalità dei prodotti chimici presenti nell'ambiente della nostra vita quotidiana. Si può entrare in contatto con le sostanze sopra esposte per assorbimento cutaneo, ingestione o anche semplicemente respirandole.

Tra i disturbi che si presentano nei malati vi sono difficoltà respiratorie, irritazione della pelle, emicrania, dolori muscolari, vertigine, capogiro e altri. Tutto ciò comporta una situazione di completa privazione della propria libertà e autonomia personale, in molti casi a isolamento socio relazionale. L'ammalato di MCS per sopravvivere deve forzatamente rinunciare ad ogni contatto. Gli ammalati in caso di necessità non possono rivolgersi ad alcuna struttura medica, nemmeno al Pronto Soccorso, dove la mancanza di adeguati ambienti e di competenze specifiche del personale medico comportano un grave rischio per la loro salute.

Per dare una risposta a questo problema il Consiglio Regionale del Veneto, nella seduta del 5 marzo 2013, quindi oltre due anni fa, ha riconosciuto MCS come malattia rara avviando delle iniziative per la diagnosi e la cura da attuare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.

Tra queste c'erano l'individuazione di un centro di riferimento con adeguata dotazione organica e anche di risorse finanziarie.

Poiché a distanza di due anni questo iter si è fermato, alcuni ammalati si sono rivolti al Movimento 5 Stelle per chiedere sostegno nella loro battaglia.

In questa mozione, di cui i Consiglieri hanno il testo completo, chiediamo che il Sindaco, la Giunta e il Consiglio come hanno già fatto altri Comuni del Veneto, circa una trentina, si facciano interpreti nei confronti del Presidente della Regione e presso gli organismi competenti per attivare in tempi brevi tutte le procedure necessarie per l'applicazione della legge, al fine di dare opportuna assistenza alle persone sofferenti della malattia. Grazie.

**SINDACO:**

Apprezziamo questo interesse da parte di tutti verso l'assistenza sanitaria che, purtroppo, vediamo tutti i giorni ha dei tagli enormi, ma dei tagli soprattutto sull'utenza. Non ultimo, mi sono sorpreso, lo dico così perché siamo nel campo sanitario, di aver visto in uno studio medico di un medico di base un cartello dove c'era scritto che non si davano più i farmaci salvavita alle persone, uno che ha la

pressione alta è un farmaco salvavita, e persone con età superiore agli 80 anni. Come se quella persona ha i soldi per comprarli o è inutile, quindi apprezzo questo interesse.  
Prego Assessore.

**ASS. CAPUANO:**

Come ha detto il Sindaco noi apprezziamo questa mozione, io sono andata anche a vedere delle altre informazioni, e quello che ha detto lei è anche il minore dei mali perché avevo notato anche che nello stadio tre che è il deterioramento praticamente totale, può portare anche a ischemie, cancro, autoimmunità, forme degenerative reumatiche, sclerosi multipla e porfiria.  
Ciò visto e considerato, io avevo pensato intanto di far votare tutti quanti e poi di mandare questa mozione al Presidente della Regione, all'Assessore alla sanità e poi anche al Presidente della ULSS 7 che nel nostro caso è più specifico per le nostre strutture.

**SINDACO:**

Ci sono altri interventi a tal riguardo? Altrimenti metteremo ai voti...

**FADELLI Giovanni** (gruppo “Progetto comune per Colle Umberto”):

Una considerazione. Leggevo qua nella mozione ... io non ho approfondito più di tanto pur avendo avuto per affinità come dire con il termine chimico professionale, per il passato forse, a vivere situazioni di confine con questa malattia, che talvolta veniva additata come situazione di allergia, altre volte non meglio definita... però scrivete che la percentuale delle persone che può essere colpita è stimata in circa il 3 – 4 % della popolazione. Sono dati reali questi? Perché dire 3 – 4 % significa che qui dentro almeno statisticamente una o due persone potrebbero essere affette da una malattia di questo tipo. Mi sembra un po'...

**CONS. MARANI:**

Quello è un numero generale, poi ci sono chiaramente vari livelli di gravità, le persone più gravi sono molte meno percentualmente, comunque in generale più o meno i numeri son quelli.

**CONS. DONADEL** (gruppo “Per la continuità – Donadel Sindaco”):

Un intervento giusto per precisare, o chiedere al Segretario, che noi votiamo la mozione del Movimento 5 Stelle e non la proposta dell'Assessore, votiamo la mozione che è agli atti ....

*Voce da fuori microfono*

... sì, quindi l'intervento dell'assessore è per dire, una volta approvato, si impegna a .....

**SINDACO:**

Mettiamo ai voti.

Segue la votazione sul testo della mozione proposta dal Consigliere Ezio Marani, che viene approvata all'unanimità.

Pertanto, posto che non necessita l'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile trattandosi di atto di indirizzo politico.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visto che:

- Il Consiglio Regionale del Veneto nella 147<sup>a</sup> Seduta pubblica il giorno Martedì 5 marzo 2013 con la deliberazione legislativa n. 2 avente per oggetto il “DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “NORME DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO, SANITA’ PUBBLICA E ALTRE DISPOSIZIONI PER IL SETTORE SANITARIO” (Progetto di legge n. 199) nell’ art 12 ha previsto il “Riconoscimento della sensibilità chimica multipla quale patologia rara”;
- L’art. 12 della legge in parola (L.R. 19 marzo 2013, n. 2) prevede anche delle iniziative per la diagnosi e la cura;
- La Regione riconosce la sensibilità chimica multipla quale patologia rara;
- Entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della citata legge, la Giunta regionale, su proposta dell’assessore regionale competente in materia di sanità, deve individuare:
  - ❖ la sede del centro di riferimento per la cura della sensibilità chimica multipla;
  - ❖ gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura della sensibilità chimica multipla;
  - ❖ la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei presidi;
  - ❖ i criteri per l’esonero dal ticket per la diagnosi della sensibilità chimica multipla e le terapie per la cura della stessa.

**Considerato che** dalla pubblicazione nel B.U.R. n° 27 del 22 Marzo 2013 sono trascorsi più di due anni, ossia ben oltre i termini di legge, per cui si ribadisce l’urgenza degli interventi programmati, facendo anche rilevare che ad oggi non si ha notizia che ci si stia adoperando nella direzione indicata dalla legge.

### Rilevato che:

- I pazienti affetti da M.C.S. presentano un’ipersensibilità olfattiva, chiamata Iperosmia, che aumenta centinaia di volte le loro capacità olfattive, per cui sarebbe deleterio per la loro salute se venissero visitati, fatti oggetto di colloqui, prelievi, esami, test, presso una struttura che non abbia un percorso “dedicato” e “bonificato”, o che sia in agglomerati urbani molto trafficati e cementificati;
- I malati di M.C.S., infatti, sono costretti a vivere molto spesso isolati nella propria abitazione, altrettanto spesso in una sola stanza bonificata, non potendo stare in altri ambienti;
- Il numero delle persone ammalate è stimato in circa 3-4% della popolazione Italiana.

**Con** voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, presenti e votanti n. 13 consiglieri,

## DELIBERA

Di chiedere l’attivazione, in tempi brevi, di tutte le procedure necessarie per l’applicazione della legge regionale 19 marzo 2013, n. 2 indicata in premessa al fine di dare opportuna assistenza alle persone sofferenti dalla malattia in oggetto.

Di trasmettere copia della presente al Presidente della Regione Veneto, all’Assessore alla sanità, al Direttore Generale dell’ULSS 7 per l’adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza.

**SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Scarpis Edoardo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Melaia Attilia

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. di Pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Colle Umberto, li \_\_\_\_\_

IL Funzionario Incaricato  
Zambon Marina

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nelle forme di legge e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Pertanto ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, la stessa è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Colle Umberto, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Maria Grazia Pastre

---